

Prima parte	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	Mappe delle attività e dei contenuti <i>(indicazioni nodali)</i>	CLASSE 1 A U.A. 1 Guida per un giorno: il mio quartiere
Obiettivi di apprendimento previsti				<div style="text-align: center; border: 1px dashed black; padding: 5px; margin-bottom: 10px;"> Visita guidata per il quartiere </div> <div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div style="width: 45%;"> <p>Ed. fisica: le regole della strada e del pedone</p> <p>Matematica: la misura (distanze)</p> <p>Geografia: orientamento mappe e cartine</p> <p>Italiano: testo espositivo, regolativo e narrativo</p> <p>Lingue straniere: (inglese e spagnolo) lessico relativo a luoghi e monumenti del quartiere</p> <p>Arte/Tecnologia: pianta interattiva del quartiere</p> </div> <div style="width: 45%;"> <p>Religione: Simboli e luoghi sacri nel quartiere</p> <p>Musica: musica sacra e popolare</p> <p>Ed Civica: sviluppo sostenibile ed ambientale; conoscenza e tutela del patrimonio del territorio</p> </div> </div> <div style="text-align: right; margin-top: 20px; border: 1px dashed black; padding: 5px;"> Realizzazione di una mappa interattiva </div>	
Personalizzazioni <i>(eventuali)</i>	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo	

				<p>Gli alunni H svolgeranno attività concordate con l'insegnante di sostegno, dunque relative al PEI pianificato. I BES e DSA, seguendo gli obiettivi della classe debitamente individualizzati, come da PDP, svolgeranno, all'uopo, attività e prove semplificate, con l'ausilio eventuale, di tutte le misure dispensative e compensative necessarie.</p>
	<p>COMPITO UNITARIO**</p>			<p>Realizzazione di una mappa interattiva</p>

Circolo Japigia 1 Bari

Prima parte	Discipline	Traguardi	Obiettivi di apprendimento*	Mappe delle attività e dei contenuti <i>(indicazioni nodali)</i>	Parlare consapevolmente di sé e degli altri U. A. n. 1 CLASSE 1 A	
Obiettivi di apprendimento previsti	I	A	1a	<div style="border: 1px dashed black; padding: 10px; text-align: center;"> PARLARE CONSAPEVOLMENTE DI SÉ E DEGLI ALTRI </div> <div style="margin-top: 10px;"> <p>Revisione di funzioni e strutture pregresse correlate ad informazioni personali e alla interazione con i compagni sulla base di quanto appreso nella scuola primaria</p> <p>LESSICO: Memorizzazione ed interiorizzazione di lessico contestualizzato: classroom language, school things, the alphabet, numbers, pets and colours, days, months, seasons, school subjects, parts of the body, family, house and furniture. Places in town/quarter</p> <p>FUNZIONI: Salutare in modo formale ed informale; presentarsi e presentarsi; chiedere e dire l'età, chiedere e dire la provenienza, la nazionalità, parlare di date, parlare di quantità Riconoscere i luoghi della città/quartiere, chiedere e dire dove si trovano.</p> <p>STRUTTURE grammaticali: pronomi personali soggetto, presente semplice del verbo essere, articoli, aggettivi possessivi, posizione degli aggettivi, question words; imperativo, there is / are, preposizioni di luogo.</p> <p>CULTURA: Cenni sull'aspetto storico-culturale del paese straniero. Confronti linguistici, strutturali, culturali.</p> <p>Ed civica My town</p> <p>Ascolto, lettura, comprensione e produzione di semplici testi</p> <p>Presentazione dei singoli fonemi / grafemi</p> <p>Memorizzazione ed interiorizzazione di lessico contestualizzato e funzioni linguistiche</p> </div>		
	N	B	2a			
	G	C	3a			
	L	D	4a			
	E		5a			
	S	F	6a			
	E	G	7°			
			8°			
		I				
			10a			
			11a			
			12a			
			13a			
			14a			
			15a			
			16a			
			17a			

Personalizzazioni (eventuali)	Discipline		Obiettivi di apprendimento*	Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo
				L'alunno diversamente abile svolgerà le stesse attività della classe, come indicato nel Piano educativo individualizzato.
				L'alunna con disturbo specifico di apprendimento svolgerà, attività e verifiche adattate e semplificate, con l'ausilio delle misure compensative e dispensative previste nel PDP.
				Gli alunni con bisogni educativi speciali svolgeranno attività semplificate e/o guidate dall'insegnante.
	COMPITO UNITARIO			Produzione di testi relativi ad esperienze e vissuti personali. Mapa interattiva: il mio quartiere
Metodologia	Approccio induttivo - deduttivo, spiral approach, problem solving, cooperative learning, integrazione delle quattro abilità con enfasi sulle capacità orali , sviluppo di capacità di cooperazione. Avvio allo sviluppo di capacità di autovalutazione. Soluzioni organizzative: lezione frontale, lavoro individuale, di coppia e di gruppo. Utilizzo di <i>information gap</i> e <i>guessing game</i> .			
Verifiche	Verifiche in itinere: Entry test, welcome activities, progress tests, oral tests.			
Risorse da utilizzare	Schede di apprendimento, LIM. Student's Book e Workbook 1: Starter e Units 1, 2,3			
Tempi	Settembre - Gennaio			
Obiettivi di apprendimento contestualizzati	<p>Elenco degli obiettivi di apprendimento contestualizzati</p> <p><i>Ascolto (comprensione orale)</i></p> <p>1a Comprendere i punti essenziali di un messaggio inerenti ad argomenti personali, familiari e scolastici; Comprendere un dialogo sull'ubicazione di alcuni luoghi in città leggendo, ascoltando o guardando un video.</p> <p>2a Individuare l'informazione principale di argomenti che riguardano il proprio vissuto</p> <p><i>Parlato (produzione e interazione orale)</i></p> <p>3a Descrivere o presentare persone, situazioni di vita o di studio, compiti quotidiani; con espressioni e frasi connesse in modo semplice.</p> <p>4a Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie esperienze e il proprio vissuto in modo semplice e comprensibile. Interagire con uno interlocutore, chiedendo e trasmettendo semplici informazioni relative alla posizione di un luogo.</p> <p>5a Gestire conversazioni di carattere personale, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.</p> <p><i>Lettura (comprensione scritta)</i></p> <p>6a Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano. Leggere e pronunciare correttamente la nomenclatura dei luoghi della città.</p> <p>7a Leggere globalmente testi relativamente semplici per trovare informazioni specifiche relative al proprio vissuto.</p> <p>8a Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative.</p>			

	<p>Scrittura (Produzione scritta) 10a Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. 11a Raccontare per iscritto il proprio vissuto con frasi semplici. 12a Scrivere brevi testi personali che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.</p> <p>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento 13a Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. 14a Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. 15a Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. 16a Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento. 17a Avvio alla individuazione degli ostacoli che si incontrano nell'apprendimento della L2.</p> <p>N.B.: indicare gli obiettivi, per disciplina, con il numero dell'obiettivo ministeriale di riferimento seguito da una lettera (es.: ITALIANO 3a + formulazione obiettivo).</p>
<p>Competenze - chiave europee di riferimento</p>	<p>X 1 Comunicazione nella madrelingua X 2 Comunicazione nelle lingue straniere ○ 3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia ○ 4 Competenza digitale X 5 Imparare a imparare X 6 Competenze sociali e civiche ○ 7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità X 8 Consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>N.B.: barrare le voci che interessano.</p>
<p>Note</p>	<p>* Con riferimento all'elenco dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli OO. AA. (come da Indicazioni Nazionali e PTOF) e a quello degli OO. AA. contestualizzati. / ** Con riferimento alle competenze-chiave europee.</p>

Seconda parte	Titolo dell'U. A.: Parlare consapevolmente di sé e degli altri		N. 1
<p>Diario di bordo</p> <p>- interventi specifici attuati - strategie metodologiche adottate - difficoltà incontrate - eventi sopravvenuti - verifiche operate - ecc.</p>	<p>Strategia metodologica Situazioni interattive su sé stessi con brevi open dialogues contestualizzati e verbalizzazioni guidate e spontanee, in cui lo studente sviluppa capacità di ascolto, capacità dialogiche e di descrizione, automatizza le strutture, amplia la conoscenza di campi semantici, completa dialoghi e moduli, completa brevi testi con tracce guida. Lo studente è avviato ad attività di ricerca e di indagine. Lo studente è portato a riflettere sui propri stili di apprendimento.</p> <p>Situazione problematica di partenza L'insegnante pone agli alunni alcune domande in lingua inglese per stimolare la comprensione orale e il parlato e favorisce l'interazione.</p> <p>Riguardo l'unità di apprendimento interdisciplinare "Guida per un giorno il mio quartiere", l'insegnante presenta ai ragazzi delle schede con disegni che indicano i luoghi di una città con il lessico specifico in lingua inglese. In seguito chiede agli alunni di ricercare in inglese i nomi dei luoghi più significativi del quartiere Japigia di Bari. Infine viene scritta in inglese una breve presentazione della città.</p> <p>Difficoltà incontrate La maggioranza della classe non ha incontrato difficoltà nell'apprendimento della L2, sia perché già in possesso di adeguati prerequisiti, sia perché motivata al miglioramento delle proprie conoscenze. Solo un piccolo gruppo di alunni ha manifestato difficoltà di diversa entità, sia per i risultati modesti conseguiti nella scuola primaria, sia per difficoltà personali, sia per scarsa abitudine ad un'applicazione sistematica.</p> <p>Interventi specifici attuati Per i ragazzi con difficoltà sono stati avviati percorsi di rafforzamento dell'autostima, con raggiungimento di semplici steps in L2 e gratificazione dei risultati ottenuti. Le seguenti strategie educative sono state attuate per migliorare autostima, attenzione, impegno, partecipazione, socializzazione di tutti gli alunni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ⇒ Affidamento di semplici incarichi ⇒ Forme di gratificazione dei piccoli progressi ⇒ Riflessione sui comportamenti ⇒ Sollecitazione ad interventi più frequenti ⇒ Ricorso a situazioni il più possibile concrete ⇒ Più assidui controlli delle prestazioni ⇒ Esercitazioni guidate ⇒ Operatività nelle prove ⇒ Lavoro di gruppo e a coppie ⇒ Insegnamento mutuo (peer work) ⇒ Organizzazione del tempo di studio 		

Attività

Si è partiti sviluppando le abilità audio-orali, con dialoghi o brani, evitando frasi isolate da un contesto significativo e con l'uso della lingua parlata nella vita scolastica, per sollecitare un utilizzo sempre più autonomo e creativo della L2. Ciascuna "unit" del testo è stata presentata partendo da una fase di preascolto per l'individuazione degli elementi chiave sia lessicali che morfo - sintattici; seguita dalla visione di un filmato contenente il dialogo proposto nella "unit" a libro chiuso, da una seconda visione dello stesso filmato con sottotitoli in L2, dalla ripetizione, dalla lettura silenziosa, dalla lettura espressiva e drammatizzata, dalla comprensione globale ed analitica e dalla fase della riutilizzazione per l'apprendimento lessicale, funzionale, strutturale della L2. La novità dell'uso del video ha stimolato grande curiosità ed interesse negli alunni, ha favorito la conoscenza di elementi culturali, ha sollecitato gli alunni attraverso altri canali di apprendimento. I dialoghi sono seguiti da esercizi di comprensione, language focus, legati ai filmati.

La lettura e la comprensione di semplici brani di civiltà, sul modo di vivere del mondo anglosassone hanno mirato avviare gli alunni alla conoscenza e comprensione del concetto di "cultura" di un popolo, inteso come l'insieme dei diversi modi di vivere ed esprimersi di una comunità, dei suoi valori, tradizioni ed usanze. A tal scopo, sono stati esaminati brani informativi di carattere geografico o legato alle tradizioni.

La riflessione grammaticale è stata basata su avvenute esperienze linguistiche ed è partita dall'osservazione del funzionamento della lingua per arrivare alla generalizzazione della regola in modo induttivo; in tal modo è stato l'alunno stesso a dedurre la possibile riutilizzazione delle nozioni specifiche, sia nella fase orale, sia in quella scritta; si è utilizzato il metodo a spirale (spiral approach) per riprendere le conoscenze pregresse, consolidarle, rinforzarle ed ampliarle con l'inserimento delle nuove.

Sono state anche usate mappe cognitive; è stata favorita la tecnica degli appunti durante la lezione frontale; il "brainstorming", mediante il quale tutti i membri del gruppo suggeriscono idee che poi vengono discusse e il "problem solving", inteso non come applicazione di regole ma come "invenzione", con il significato di ricerca, riscoperta, reinvenzione, ricostruzione di nuove regole di fronte a nuove situazioni problematiche o alla combinazione in modo originale di regole di diverso tipo e/o di campi disciplinari diversi; la comunicazione nella molteplicità delle sue forme (verbale, grafica, iconica); la "ricerca", intesa come progressiva acquisizione e interiorizzazione di dati sempre più complessi; il "cooperative learning", inteso come gruppo di lavoro, in cui "si impara facendo con gli altri", seguendo alcuni principi fondamentali:

- della leadership distribuita (ogni componente ha responsabilità individuali e di gruppo)
- del raggruppamento eterogeneo (per livello di competenze, sesso)
- dell'acquisizione delle competenze sociali (rispetto turni di parola, decisioni democratiche, stimolo alla partecipazione)
- dell'autonomia di gruppo (ricerca di soluzioni senza chiedere immediatamente l'intervento del docente)

La strutturazione del codice scritto è partita dalla individuazione del fonema e della sua trascrizione scritta, si è ricorso al copiato, al dettato, ad esercizi guidati di ricomposizione della frase, per un approccio meccanico al codice scritto. Esercizi di completamento, di espansione hanno avviato ad una produzione più autonoma; questionari di comprensione su semplici brani, redazione di dialoghi su traccia, brevi descrizioni di luoghi e persone, completamento di dialoghi, redazione di brevi lettere di tipo personale, hanno mirato ad una elaborazione sempre più personale della L2.

Nella trattazione di ogni argomento è stato dato ampio spazio ai collegamenti interdisciplinari, al fine di realizzare attività comparative e/o contrastive, ogniqualvolta è stato possibile, sia dal punto di vista linguistico - semantico e grammaticale, sia nei contenuti culturali.

I contenuti linguistici e grammaticali sono stati analizzati all'interno della sezione "Starter" e delle "units 1-2" tratte dal testo in adozione.

Le attività con la classe hanno riguardato la:

Comprensione

orale di: lettere dell'alfabeto, **singole parole**, numeri, dialoghi e presentazioni, descrizioni; interviste, filastrocche cantate.

scritta di: dialoghi, **informazioni e descrizioni**, interviste.

Interazione: chiedere e fornire informazioni personali, chiedere e **fornire informazioni** su case e **ambienti**, **sulla collocazione** degli oggetti, **dei luoghi** e su abitudini di vita.

Produzione orale e scritta:

di saluti e presentazioni, descrizioni personali e dei familiari, dei *pets*, **produzione orale e scritta di brevi testi su esperienze e vissuto personale usando il lessico acquisito**; completamento di tabelle, attività strutturate e semi strutturate.

Attività con i BES

Sono stati predisposti ed attuati, inoltre, interventi didattici per migliorare la capacità di comprensione e di produzione di un testo, per potenziare i saperi disciplinari:

- ⇒ Trascrizione di brevi testi
- ⇒ Rappresentazioni grafiche per facilitare la comprensione e l'arricchimento lessicale
- ⇒ Esercitazioni di rinforzo relative alla comprensione (esercizi di lettura intonata, esercizi d'imitazione fonetica).
- ⇒ Esercizi di comprensione guidata in situazioni note: domande d'indagine conoscitiva, true – false, multiple choice, yes – no questions).
- ⇒ Esercizi iterativi relativi al lessico (in situazioni analoghe - similari)
- ⇒ Semplificazione e/o riduzione dei contenuti
- ⇒ Graduazione degli esercizi
- ⇒ Uso guidato del dizionarietto
- ⇒ Drammatizzazione
- ⇒ Ripasso
- ⇒ Studio in comune dei contenuti fondamentali.

Verifiche

Al termine di ciascuna "unit" e in coda ad ogni fase sono stati effettuati "tests" di controllo del raggiungimento degli obiettivi immediati e "tests" di verifica del raggiungimento degli obiettivi intermedi.

Le verifiche sono state quotidiane e periodiche ed hanno mirato ad una valutazione formativa, basata sui prerequisiti del discente, sulle sue reali capacità

e potenzialità, sull'interesse, la partecipazione, l'applicazione e l'impegno profusi nella vita scolastica.

Sono state utilizzate diverse tipologie di prove:

Prove strutturate

- 1. Domande che prevedono risposte con Sì / No**
- 2. Esercizi basati sul concetto di Vero / Falso**
- 3. Esercizi a scelta multipla.**
4. Esercizi di completamento, sostituzione, trasformazione
5. Tavole di combinazione
6. Tabelle da completare
7. Questionari con domande referenti
8. Restaurazione dell'ordine logico di parole e frasi
9. Abbinamenti di enunciati

Prove aperte

1. Conversazioni in coppia e in gruppo
- 2. Dialoghi su traccia**
3. Dialoghi da completare
4. Produzione di testi descrittivo - narrativi in lingua orale e scritta
5. Questionari con domande inferenti

Prove differenziate per alunni BES

1. Riconoscimento di elementi grammaticali e lessicali
- 2. Completamento di mini – dialoghi**
- 3. Questionari con risposta guidata**

Le prove strutturate succitate, ma semplificate o guidate.

Valutazione degli apprendimenti scritti e orali

Si è attuata una valutazione:

- **diagnostica (entry test)** per l'accertamento dei livelli di conoscenza all'inizio del processo di insegnamento / apprendimento per stabilire le attitudini e le carenze;
- **intermedia / formativa (check out intermedio)** per l'accertamento delle acquisizioni, onde regolare opportunamente l'azione didattica e individualizzarla;
- **finale / sommativa (exit test)** per verificare il livello di competenza acquisita dai gruppi nella classe sul piano didattico ed educativo al termine di ogni U.A. .

Nell'agire linguistico richiesto agli studenti, oltre a tener conto della complessità delle operazioni cognitive che emergono dal discorso, si è valutata anche la qualità della prestazione offerta dallo alunno per quanto riguarda:

- l'adeguatezza comunicativa
- l'adeguatezza lessicale
- la correttezza formale
- la correttezza della pronuncia nella produzione/ interazione orale

Si è valutato il rendimento di ciascun alunno, considerando anche:

- le differenti potenzialità individuali di base
- i diversi ritmi di apprendimento

— la qualità dell'impegno personale e della partecipazione alle attività didattiche

La valutazione delle prove scritte è stata basata sui criteri concordati nei Dipartimenti ed espressi nella griglia di valutazione assoluta.

A conclusione dell'unità di apprendimento tutti gli alunni, ognuno secondo i propri ritmi, hanno raggiunto i traguardi previsti per lo sviluppo delle competenze. Durante lo svolgimento delle attività alcuni alunni hanno mostrato vivo interesse e partecipazione attiva e hanno svolto con costanza ed impegno le attività proposte in classe e i compiti assegnati per casa. Un piccolo gruppo di alunni si è interessato alla disciplina in modo discontinuo e ha mostrato un livello di attenzione e una partecipazione non sempre adeguati. L'impegno in classe e a casa è stato superficiale e non sempre puntuale. Permangono in essi alcune difficoltà soprattutto nella fase della produzione autonoma, sia orale che scritta. Per alcuni alunni i risultati raggiunti sono molto scarsi a causa delle numerose assenze.

Gli alunni hanno conseguito i seguenti **traguardi** per lo sviluppo delle competenze:

- A. L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.
- B. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.
- C. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.
- D. Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.
- F. Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.
- G. Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.
- I. Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

STANDARD DI APPRENDIMENTO Livello A1

Interazione

L'alunno comprende quando gli rivolgono domande (liv. alto), solo se pronunciate lentamente e chiaramente (liv. medio), solo se ripetute più di una volta (liv. basso).

Risponde con pronuncia e intonazione corrette ed è in grado di porre le stesse domande facendosi comprendere (liv. alto), risponde e pone a sua volta domande con intonazione e pronuncia parzialmente corrette e frasi incomplete (liv. medio), risponde e pone domande con parole-frasi (liv. basso).

Comprensione orale

Comprende le istruzioni dell'insegnante e testi registrati con rapidità ed esattezza (liv. alto), dopo numerosi ascolti (liv. medio), con difficoltà (liv. basso).

Comprensione scritta

Riconosce parole e brevi frasi e comprende semplici contenuti con rapidità ed accuratezza (liv. alto), dopo numerose letture (liv. medio), con difficoltà (liv. basso).

Produzione orale

E' in grado di parlare di sé con fluidità verbale (liv. alto), con frasi semplici e isolate (liv. medio), con parole-frasi (liv. basso).

Produzione scritta

E' in grado di scrivere frasi e semplici testi scritti usando correttamente parole, espressioni e strutture che conosce (liv. alto), frasi e strutture semplici (liv. medio), lessico e strutture poco corretti (liv. basso).

EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. I nuclei tematici dell'insegnamento, cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono 3:

1. "Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà".
2. "Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio".
3. "Cittadinanza digitale".

La scelta della trasversalità di questo nuovo insegnamento risponde alla necessità di perseguire una pluralità di obiettivi di apprendimento e di competenze non ascrivibili a una singola disciplina. La trasversalità dell'insegnamento, infatti, offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica assume la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari.

L'orario destinato a questo insegnamento è di 2 ore quadrimestrali, durante le quali è stato trattato il seguente contenuto relativo al secondo nucleo tematico:

2 NUCLEO

SVILUPPO SOSTENIBILE

UDA PLURIDISCIPLINARE: Guida per un giorno: il mio quartiere

OBIETTIVI

Conoscere i principali luoghi di interesse del quartiere

ORE

2

PERIODO

1 Quadrimestre

CONTENUTO

Nomenclatura dei luoghi del quartiere.

	<p><u>ATTIVITA'</u> Letture e comprensione di semplici termini e/o dialoghi inerenti l'argomento di studio. Saper individuare su una mappa i principali luoghi del quartiere.</p>
Note	Prof.ssa: Leonardi Annamaria – Classe: 1 A Plesso: Verga A.S. 2022/23

RUBRICA DI VALUTAZIONE

LIVELLO DI PADRONANZA DELLA **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:**
La comunicazione nelle lingue straniere.

Livello A1: Classi Prime Lingua Inglese

DIMENSIONI	LIVELLO A AVANZATO	LIVELLO B INTERMEDIO	LIVELLO C BASE	LIVELLO D INIZIALE
ASCOLTO	Comprende autonomamente il senso generale di messaggi comunicativi caratterizzati dalla presenza di elementi sconosciuti.	Comprende frasi note nel contesto di un breve dialogo/conversazione in situazioni conosciute.	Coglie informazioni esplicite con l'ausilio dell'intonazione e del gesto.	Coglie gli elementi più evidenti di brevi e semplici enunciati.
PARLATO	Comunica per descrivere e/o informare usando espressioni e frasi coese e caratterizzate da una buona pronuncia e da un lessico appropriato e vario. Interagisce prontamente usando un lessico controllato.	Comunica e interagisce in modo corretto rispetto alle sollecitazioni con una pronuncia corretta e un lessico appropriato. Interagisce in modo proficuo e sa prendere l'iniziativa.	In situazione nota, comunica usando solo risposte semplici. Interagisce brevemente, non riesce a mantenere il flusso del discorso.	Riesce a produrre solo alcune risposte adeguate alla sollecitazione o alla situazione. Interagisce brevemente, non riesce a mantenere il flusso del discorso.
LETTURA	Comprende autonomamente e analiticamente testi caratterizzati dalla presenza di elementi sconosciuti.	Comprende le informazioni esplicite all'interno di brevi testi.	Riconosce elementi strutturali con l'ausilio di domande guida nell'ambito di messaggi/ testi brevi.	Individua solo alcuni elementi strutturali più evidenti all'interno di messaggi/testi brevi e semplici.

SCRITTURA	Produce autonomamente semplici testi ben articolati e originali, che trasmettono pienamente l'intenzione comunicativa, nei quali informa e/o descrive in modo sintatticamente e ortograficamente corretto e appropriato.	Produce semplici testi caratterizzati da qualche incompletezza, che necessitano di un piccolo sforzo interpretativo, ma che sono coerenti con le richieste. Sintassi e ortografia corrette.	In un contesto noto, produce testi semplici non sempre rispondenti alle richieste e/o caratterizzate da errori sintattici e ortografici che non impediscono la comprensibilità globale del messaggio.	In un contesto noto, produce risposte caratterizzate da frammentarietà rispetto alla richiesta e/o caratterizzate da errori sintattici e ortografici di peso che impediscono la comprensibilità globale del messaggio.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	Confronta e rivela regolarità linguistiche. Le utilizza in modo autonomo ed efficace.	Utilizza quasi sempre coerentemente le regolarità linguistiche, una volta esplicitate.	Riconosce alcune parti del discorso. Le utilizza spesso in modo incoerente.	Riconosce frammentariamente alcune parti del discorso. Le utilizza in modo incoerente.